



L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri ha organizzato la gestione di molte delle proprie attività istituzionali secondo i principi della qualità, accreditandosi secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 "Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura". È accreditato da ACCREDIA (Ente Unico nazionale di accreditamento designato dal governo italiano ex SINAL) dal 1998; ACCREDIA è un Ente Terzo che attesta la garanzia d'imparzialità e competenza tecnica dei laboratori ad eseguire specifiche prove o determinati tipi di prova nella conformità della normativa di riferimento.

La Direzione considera la Qualità una vera e propria strategia competitiva e parte della missione aziendale, inserendola come uno degli obiettivi principali da perseguire.

Tutti gli obiettivi della Direzione Aziendale sono orientati ai principi di imparzialità e funzionamento coerente come definito anche nel piano della Prevenzione e Corruzione e Trasparenza (deliberazione n. 216 del 28/04/2022: Approvazione Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-2024).

Sul sito <http://www.izslt.it> sono disponibili gli elenchi delle prove accreditate suddivisi per sede e sezioni. In un'area del sito è possibile visionare le Banche Dati dei nostri Laboratori accreditati da ACCREDIA.

Le prove eseguite in regime di autocontrollo in base alla Legge Regione Toscana n. 9 del 9 marzo 2006 e al D.G.R n. 366 del 2 settembre 2011 della Regione Lazio sono affidate a laboratori terzi alle condizioni definite dalla normativa vigente.

Le prove microbiologiche nell'ambito dell'export in USA (USDA) sono sottoposte a verifica dai verificatori inviati dall'ISS.

La Struttura Formazione è certificata secondo la ISO 9001 e la ISO 21009. L'ambito di certificazione è "Progettazione ed erogazione di attività formative ed informative specialistiche e manageriali negli ambiti della sanità e del benessere animale e della sicurezza alimentare".

Di seguito si riportano le prove accreditate dal 2006 al 2022 (Grafico n. 1) e il confronto tra le prove accreditate, per sede, nel 2021 e nel 2022 (Grafico n. 2).

Grafico n. 1 Prove accreditate dal 2006 al 2022

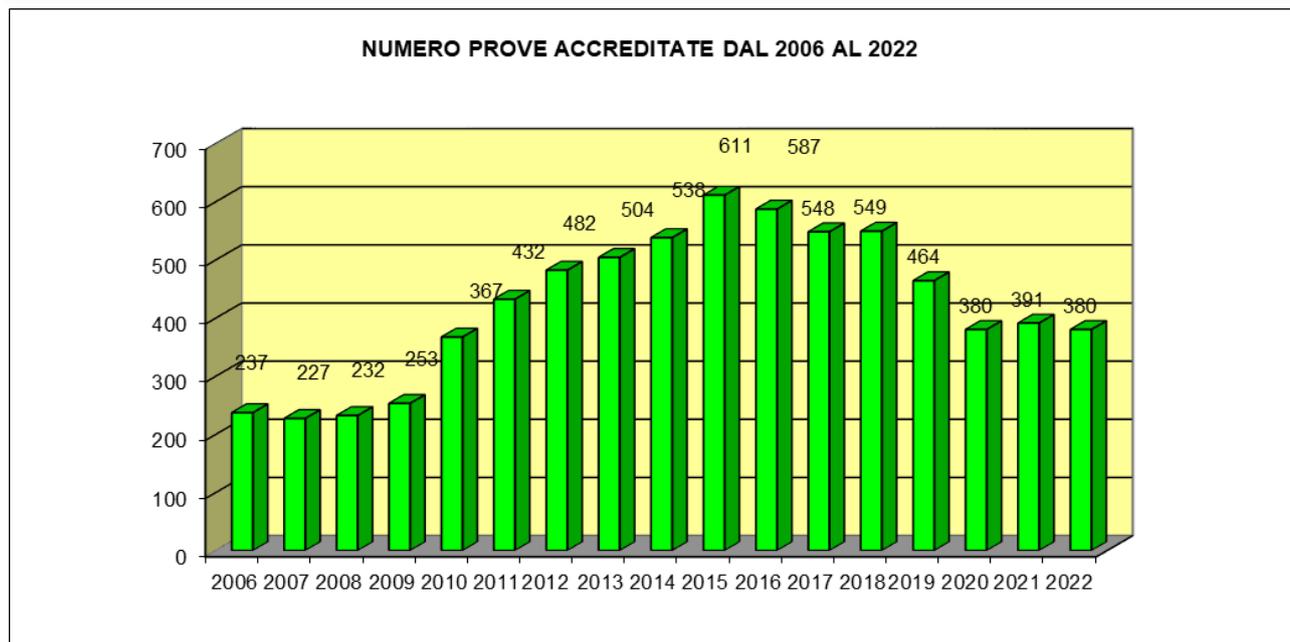
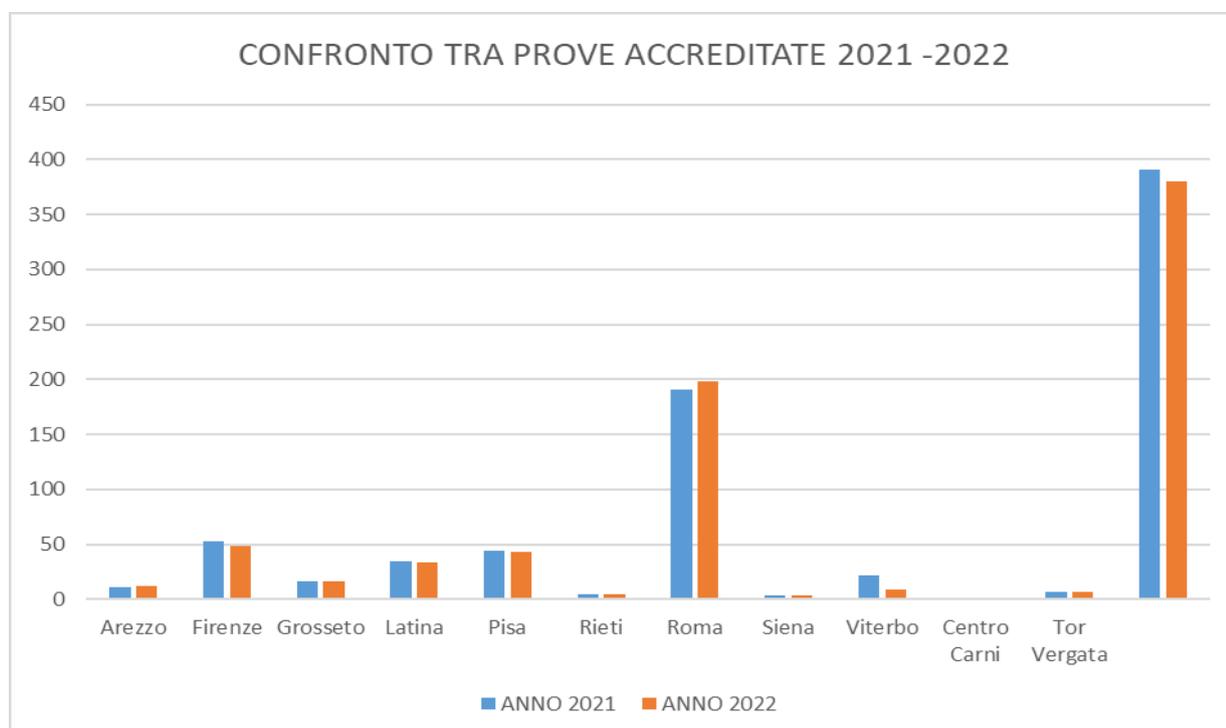


Grafico n. 2 Confronto tra prove accreditate 2021-2022

Come si evince dal Grafico n. 1 dal 2006 al 2015 il numero di prove accreditate è aumentato.

Dal 2016 la Direzione Aziendale ha avviato una inversione di tendenza in quanto si è cercato di razionalizzare le attività eliminando dal novero delle prove accreditate quelle desuete, al fine di razionalizzare le spese per il rinnovo delle relative certificazioni annuali. L'attività di razionalizzazione, uniformità e semplificazione è la politica per la qualità e per la biosicurezza che dal 2016 l'Istituto sta perseguendo. Questo non vuol dire necessariamente mirare a diminuire o aumentare le prove accreditate, ma cercare di razionalizzare l'attività analitica con l'eventuale



specializzazione dei laboratori, così come ribadito peraltro dal nuovo Regolamento di organizzazione dei servizi. Di fatto anche per le prove che non sono accreditate e/o in accreditamento lo standard di qualità dovrà essere lo stesso.

Dal grafico n. 2 si nota, nel 2022 rispetto al 2021, la diminuzione delle prove accreditate presso la Sede di Viterbo in seguito al processo di riorganizzazione dei servizi e al trasferimento dei campioni sulla sicurezza alimentare presso la sede di Roma. Presso la sede di Viterbo è stato istituito il Centro di riferimento Aziendale per il Controllo della Qualità in microbiologia degli alimenti i cui compiti sono definiti sulla Deliberazione n. 138/2001 (Deliberazione n. 138/2021 del 08/04/2021: Organizzazione e funzioni dell'IZSLT in materia di Microbiologia degli Alimenti e anonimato del campione in sicurezza alimentare).

Anche per il 2021 è stata confermata la politica della Qualità basata su un sistema di gestione integrato Qualità, Sicurezza, prevenzione della Corruzione e Trasparenza e strettamente correlato con il piano della performance. Essa è riportata sul sito internet dell'istituto al seguente indirizzo: <https://www.izslt.it/qualita/> .

L'applicazione del sistema integrato è presente nel regolamento dell'Istituto. La politica della qualità dell'Istituto è orientata al cliente che si rivolge all'Ente per avere risposte sia in termini di informazione che di vera e propria prestazione erogata. Si punta a costruire un'immagine adeguata ai tempi ed efficace. Per questo è stata definita anche una politica di trattamento dei reclami e della soddisfazione del cliente che assicuri che le informazioni siano comunicate alle parti direttamente coinvolte in modo facilmente accessibile. La Direzione considera la Qualità una strategia competitiva e parte della missione aziendale, inserendola come uno degli obiettivi da perseguire. La qualità all'interno dell'Istituto, si traduce in un miglioramento continuo dei servizi resi in relazione alle esigenze del cliente e contemporaneamente alla valutazione dei costi, al fine di soddisfare i requisiti previsti dalla legislazione nazionale e comunitaria.

Gli strumenti che l'Istituto ha individuato e di cui si avvale per il raggiungimento di questi obiettivi sono molteplici; i principali sono:

- adozione di una politica per la qualità divulgata a tutto il personale e agli stakeholder;
- ciclo delle performance e raggiungimento degli obiettivi del sistema integrato;
- analisi risultati delle verifiche ispettive interne ed esterne;
- verifica dell'efficacia della formazione e addestramento del personale;
- verifica dell'attuazione e dell'efficacia delle azioni correttive;
- verifica della soddisfazione del cliente;
- verifica dell'ascolto del cliente (reclami, suggerimenti, complimenti);
- analisi del contesto interno ed esterno;
- valutazione del rischio;
- riesame della qualità.